

# COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

# **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

numero 7 del 23-03-2019

### **OGGETTO:**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di Marzo con inizio alle ore 17:10 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
Ĺ	MICHELE	CONSIGNATION	1 Issonte	17	RICCIARDI	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	1 /	CARMELA	CONSIGLIERE	Asseme
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

**PREMESSO** che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

#### **RICHIAMATI**, in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori),
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della TARI, ed in particolare l'articolo 13, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

- 1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.
- 2. Il piano finanziario comprende:
- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.
- 3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.
- 4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

**CONSIDERATO**, quindi, che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**ATTESO** che il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe, individuando di concerto con il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

**VISTO** il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, redatto dal competente Ufficio, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che il Piano Finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di **euro 1.998.051,41** così determinati:

Prospetto riassuntivo	
CG – costi operativi di gestione	1294063,50
CC – costi comuni	630053,37

CK – costi d'uso del capitale	5000,00
Minori entrate per riduzioni	68934,54
totale costi:	1998051,41
Riduzione RD ut. domestiche	17313,00
Ripartizione costi fissi e variabil	i
Costi variabili	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	27644,00
CTS – Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	230000,00
CRD – Costi di Raccolta Differenziata per materiale	248798,00
CTR – Costi di Trattamenti e Riciclo	509000,00
Riduzioni parte variabile	68934,54
- Mada-John Parito Variabile	3333 .,5 .
totale:	1084376,54
	·
totale:	·
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree	1084376,54
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche	<b>1084376,54</b> 278121,50
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche  CARC – Costi Amm. di accertam. Riscoss. e Contenz.	1084376,54 278121,50 59625,55
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche  CARC – Costi Amm. di accertam. Riscoss. e Contenz.  CGG – Costi Generali di Gestione	1084376,54 278121,50 59625,55 589898,05
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche  CARC – Costi Amm. di accertam. Riscoss. e Contenz.  CGG – Costi Generali di Gestione  CCD – Costi Comuni Diversi	1084376,54 278121,50 59625,55 589898,05 -19470,23
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche  CARC – Costi Amm. di accertam. Riscoss. e Contenz.  CGG – Costi Generali di Gestione  CCD – Costi Comuni Diversi  AC – Altri Costi	1084376,54 278121,50 59625,55 589898,05 -19470,23
Costi fissi  CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche  CARC – Costi Amm. di accertam. Riscoss. e Contenz.  CGG – Costi Generali di Gestione  CCD – Costi Comuni Diversi  AC – Altri Costi  Riduzioni parte fissa	1084376,54 278121,50 59625,55 589898,05 -19470,23 500,00

**VISTE** le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** l'aggiornamento alle suddette Linee guida per il 2019, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 febbraio 2019;

**RILEVATO** che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

**VERIFICATO** che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a €294,64 ;

**RILEVATO** che utilizzando l'allegato 2 "Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a €492,56 per un costo standard complessivo pari a €2,540.312,59 ;

**EVIDENZIATO** che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 1.938.425,86 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;

VISTI:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

**VISTO** il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, espresso con verbale del 21.03.2018 – assunto agli atti in pari data con protocollo n. 4565, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**ACCERTATA** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### RITENUTO di provvedere in merito;

#### PROPONE

- di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'articolo 13 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio;
- 4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

L'assessore Vincenzo Garofalo relaziona sull'argomento motivando le scelte fatte e che sono alla base del piano finanziario dei rifiuti.Ringrazia la struttura di competenza in particolare il precedente responsabile della polizia municipale Gianmauro Baratta ed il suo successore Andrea Lasala oltre il puntuale operato dell'istruttore di vigilanza Carlo Maucioni. Oltre ad enunciare le percentuali di raccolta differenziata dell'ultimo triennio evidenzia come per il terzo anno consecutivo questo Ente è tra i primi 10 comuni più virtuosi della Campania suddivisi in base alla popolazione. Al termine dell'intervento consegna al Presidente la relazione letta in Consiglio completa di tabella di riepilogo per essere allegata (allegato 1 e 2).

Si dà atto che nel corso dell'intervento, per precedenti inderogabili impegni assunti, alle ore 18,35 si allontana il Presidente del Consiglio Comunale Maria Stabile che lascia la presidenza al Sindaco ai sensi del Regolamento comunale del consiglio comunale. I consiglieri presenti in aula, compreso il Sindaco, sono 11.

Il consigliere comunale Luigi Cardano chiede spiegazioni in merito al ruolo svolto da un tecnico di Sala Consilina nell'affidamento deli appalti relativi ai rifiuti.

Il Sindaco precisa che il tecnico in questione di cui fa il nome è in forza alla Centrale Unica di Committenza e che, pertanto, è intervenuto in merito alle gare in quanto membro della CUC.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede di conoscere il costo complessivo degli appalti distinto per costo del personale e costo delle manutenzioni.

L'assessore Garofalo ribadisce che l'appalto prevede un prezzo complessivo comunque indicativamente cita le cifre richieste.

Il consigliere comunale Luigi Cardano invita l'Amministrazione a fare attenzione al pagamento che le Cooperative svolgono nei confronti dei dipendenti affinché siano rispettati i contratti nazionali.

L'assessore comunale Vincenzo Garofalo rassicura che vengono effettuati i controlli del caso atteso che la liquidazione delle fatture avviene previa rendicontazione da parte dell'appaltatore.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere ribadisce di fare attenzione affinché siano rispettati i giusti corrispettivi ai dipendenti delle Cooperative.

L'assessore Garofalo rassicura ancora una volta in merito come tra l'altro conferma anche il responsabile del settore polizia municipale presente in aula.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci chiede ragguagli sulle modalità del trasporto dei rifiuti . Chiede in particolare se i rifiuti siano pesati alla partenza, se viaggiano coperti da un telone per evitare che in caso di pioggia acquistino peso, se vengono ripesati al momento del conferimento, se si tiene conto delle percentuali di umidità, ecc. Queste modalità di trasporto sono interessanti in quanto sui quantitativi dei rifiuti sembrerebbe, rispetto ai dati dell'Osservatorio regionale dei rifiuti, che ci sarebbe stata una forte riduzione dei rifiuti. Inoltre chiede se i costi di manutenzione come la pulizia delle strade o lo sfalcio dell'erba ecc. sono state scorporate in quanto vanno coperte dalla TASI. Chiede notizia in merito ai costi di conferimento in base alla gara.

L'assessore Garofalo afferma che i dati in possesso sono diversi. Il quantitativo dei rifiuti, comunque, incide marginalmente atteso che i costi oggi sono fissi in conseguenza delle gare di appalto effettuate. Nella relazione di cui ha dato lettura sono indicati tutti i costi che sono riportati nel Piano Economico Finanziario dei rifiuti.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa:

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:11
- Consiglieri votanti n.: 11
- Voti favorevoli n.:8
- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Cardano Luigi, Colucci Giuseppe e Santarsiere Antonio)
- Astenuti n.0

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:11
- Consiglieri votanti n.: 11
- Voti favorevoli n.:8
- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Cardan Luigi, Colucci Giuseppe e Santarsiere Antonio)
- Astenuti n.0

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto LASALA ANDREA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 21-03-2019

IL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE - ECOLOGIA f.to LASALA ANDREA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**II sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 21-03-2019

IL DIRIGENTE AREA FINANZE f.to dott. SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

# IL PRESIDENTE f.to CAVALLONE FRANCESCO

# IL SEGRETARIO COMUNALE f.to PISANO LUCIO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 25-03-2019

# IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE f.to Pietro Spinelli

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio online per cui la stessa:

[] è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.  $134 - 4^{\circ}$  comma - T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 25-03-2019

# IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dott. Lucio Pisano

\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\*

Li, 25-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Lucio Pisano